

**BATELATAE**, la portata di un battello. « Omnes ligni de una coperta teneantur portare duas batelatas de petris. »

**BATICOPO**, apertura nelle gondole a foggia di finestrella quadrilunga, alla parte dretana del copertino, la quale si chiude d'inverno con uno sportello o impostina mobile.

Il Consiglio dei Dieci, nel 1578, proibiva « alle meretrici andar per la città in barca con baticopi bassi vestite da uomo. »

**BATTUTA**, spazio di terra percosso dalle acque della laguna, o di acqua, nel quale si pescasse battendo continuamente, come in alcuni casi accostumano ancora i nostri pescatori; o, finalmente, (ciò che pare più verisimile) tratto di strada comune ma più delle altre popolata, avvegnachè in Italiano *via battuta* significa appunto via frequentata e pesta.

**BATTUTORUM SCHOLAE**. Istituite sul declinare del decimoterzo secolo, accoglievano uomini di ogni condizione, i quali per penitenza, *facie velata, dorsoque ad modestiae modum nudato*, andavano per la città battendosi con coregge e con certi altri arnesi appellati *Scopae*.

Morto il doge Francesco Foscari, il quale, com'è ben noto, fu costretto all'abdicazione, « i suoi il vose (sic) mandar vestito da battuto in chiesa de santa Margarita. »

Ad ogni modo osservano gli storici, che le flagellazioni non sono mai giunte a Venezia a quell'eccesso, cui arrivate erano in altre città d'Italia, argomento pertanto non dubbio di un più squisito costume di vivere civile tra noi.

**BAUTA**. Era vesta da maschera, e si componeva di un feraiolo nero di seta, e di un mantellino, o roccetto di pizzo serico, parimente nero, che partendo dal capo, sopra il quale si poneva il tricuspide cappello, scendeva sulle spalle, coprendo la metà della persona; questo mantellino era giustamente la *Bauta*, chiamandosi l'insieme dell'abbigliamento *Maschera di tabarro e bauta*. Usavasi pure una faccia finta, nera, o rilucente per nitore e bianchezza.

Non potendo i nobili uscire in pubblico, siccome abbiamo veduto, senza la lor veste di officio, fu scelta, forse nel secolo decimosettimo, la *Bauta* come abito di ripiego, affinchè essi senza imporre altrui, e liberi affatto per parte loro, avessero potuto agiatamente intervenire ai teatri, agli spettacoli del carnevale, alle patrie feste ed a quelle che si facevano nell'occasione dell'elezione del doge e dei Procuratori.